

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il finanziamento BEI di 21.511 migliaia di euro, è relativo alla BdM-MCC SpA e comprende 12.887 migliaia di euro di rate in scadenza o scadute in corso di liquidazione. Per tale finanziamento è in essere una clausola che garantisce il creditore in caso di inadempienza della banca che prevede la cessione del credito erogato mediante la provista ricevuta.

Per i Debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*.

Le linee di credito (*committed e uncommitted*) di cui il Gruppo dispone ammontano a 1.263.246 migliaia di euro e sono utilizzate per 65.588 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

Debiti verso altri finanziatori

Riguardano:

- per 20.302 migliaia di euro mutui a tasso fisso dovuti dalla Capogruppo alla CPG Società di Cartolarizzazione a r.l. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario era di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a r.l nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il debito residuo al 31 dicembre 2011 di 20.302 migliaia di euro, comprensivo dei relativi interessi, è stato regolato nei primi giorni dell'esercizio successivo;
- per 1.414 migliaia di euro un finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA alla BdM-MCC SpA; anche per tale finanziamento è in essere una clausola che garantisce il creditore in caso di inadempienza della banca e che prevede la cessione del credito erogato mediante la provista ricevuta;
- per 17.540 migliaia di euro la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto all'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto come riportato nelle note qui di seguito.

23.4 - Prospetto di riconciliazione tra totale dei pagamenti futuri e il loro valore attuale

Descrizione	31.12.11		
	Rateo dal 01.01.2012 a fine	Interessi	Valore attuale
Fabbricati strumentali	12.502	2.025	10.477
Altri beni	55	5	50
Diritti di brevetto indle e di utilizz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	7.506	493	7.013
Totale	20.063	2.523	17.540

23.5 - Suddivisione temporale del debito finanziario

Descrizione	31.12.11			Totale
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	
Fabbricati strumentali	867	3.888	5.722	10.477
Altri beni	10	40		50
Diritti di brevetto indle e di utilizz. opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili	3.542	3.471		7.013
Totale	4.419	7.399	5.722	17.540

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le variazioni della voce in oggetto intervenute nell'esercizio 2011, sono commentate nella nota 9.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato con imprese controllate non consolidate integralmente.

ALTRÉ PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le Altre passività finanziarie si riferiscono prevalentemente all'operatività BancoPosta.

23.6 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate		724.539	724.539		644.217	644.217
per trasferimento fondi naz. e interni		791.642	791.642		530.463	530.463
per assegni al dopo incasso		300.574	300.574		178.982	178.982
per assegni vidimati		211.694	211.694		179.688	179.688
per importi da accreditare alla clientela		114.296	114.296		161.031	161.031
per RAV, F23, F24 e bolli auto		102.388	102.388		138.098	138.098
per altri importi da riconoscere a terzi		59.354	59.354		38.194	38.194
per depositi in garanzia		80.504	80.504		39.720	39.720
per altre partite in corso di lavorazione		53.598	53.598		61.990	61.990
altri	712	23.354	24.066	912	27.920	28.832
Totale	712	2.461.943	2.462.655	912	2.000.303	2.001.215

I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay (717.878 migliaia di euro) e delle carte Pensione (6.661 migliaia di euro). Rispetto al 31 dicembre 2010, l'incremento del saldo è dovuto all'aumento del numero di carte in circolazione (8,2 milioni rispetto a 6,8 milioni).

I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti di terzi per:

- vaglia nazionali per 378.269 migliaia di euro (259.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- bonifici nazionali ed internazionali per 410.955 migliaia di euro (270.214 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- disposizioni Moneygram per 2.418 migliaia di euro (787 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

I debiti per assegni al dopo incasso riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su libretti postali ma non ancora accreditati. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione.

I debiti per importi da accreditare alla clientela sono prevalentemente riconducibili a:

- somme da riconoscere ai beneficiari a fronte di addebiti preautorizzati dalla clientela per 46.207 migliaia di euro;
- somme in corso di liquidazione a fronte di polizze assicurative in scadenza emesse dalla controllata Poste Vita SpA per 20.272 migliaia di euro;
- somme in corso di liquidazione a intestatari esteri di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di deposito per 10.846 migliaia di euro;
- somme da riconoscere a fronte di promozioni Bancoposta per 9.558 migliaia di euro;
- bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari per 9.072 migliaia di euro.

I debiti per RAV, F24, F23 e bolli auto riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate ed alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.

I debiti per altri importi da riconoscere a terzi sono prevalentemente costituiti da assegni vidimati da emettere e somme da riconoscere al sistema bancario a fronte di utilizzzi di carte prepagate emesse dalla Capogruppo.

I debiti per depositi in garanzia riguardano per 70.984 migliaia di euro somme corrisposte alla BdM-MCC da controparti con le quali sono in essere operazioni di *Interest rate swap* (*collateral* previsti da appositi *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *fair value hedge* e per 9.520 migliaia di euro le somme ricevute dalla Capogruppo da controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*).

I debiti per le altre partite in corso di lavorazione includono somme a disposizione della clientela relative a pagamenti per conto di enti pubblici ed altre fattispecie legate all'operatività del BancoPosta.

Gli altri debiti comprendono la passività di 7.057 migliaia di euro, dovuta dalla Poste Vita SpA ai sensi della legge n° 166/2008 che ha esteso alle compagnie assicuratrici la disciplina dei conti dormienti e l'obbligo di versamento all'apposito fondo istituito presso il MEF dell'ammontare delle polizze prescritte.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 è la seguente.

23.7 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Nota	Saldo al 31.12.11	di cui pari corrisposto	Saldo al 31.12.10	di cui pari corrisposto
Passività finanziarie					
Debiti per conti correnti postali	[23.1]	45.151.667		42.401.334	
Passività finanziarie al fair value		37.144.907	880	36.984.667	1.002
Obligazioni		59.204		721.564	
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti		1.365.619		770.149	
Debiti vs. banche		532.722	532.722	512.667	512.667
Debiti vs. altri finanziatori		2.903.979		1.339.323	
Strumenti finanziari derivati		39.256		60.702	
Altre passività finanziarie		642.775		90.502	
		2.463.205	10.026	2.001.760	8.008
Riserve tecniche assicurative					
Attività finanziarie	[24.1]	44.240.432		41.730.840	
Finanziamenti e crediti		(32.321.550)		(31.824.869)	
Investimenti posseduti fino a scadenza		(19.342.897)	(8.376.765)	(18.071.257)	(7.630.909)
Investimenti disponibili per la vendita		(14.363.892)		(14.768.213)	
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico		(50.152.016)		(47.570.728)	(100.825)
Strumenti finanziari derivati		(9.641.455)		(11.197.846)	
		(232.290)		(216.825)	
Riserve tecniche a carico dei risparmiatori					
	[12.1]	(17.917)		(16.332)	
Indebitamento netto (avverso finanziario netto)		2.661.682		2.307.000	
Casse e depositi BancoPosta	[13.1]	(2.589.994)		(2.351.248)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[14.1]	(1.163.459)	(629.399)	(1.013.149)	(1.013.149)
Posizione finanziaria netta		1.918.133		1.622.563	

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono un ammontare non disponibile di 323.987 migliaia di euro, infruttifero di interessi, depositato dal MEF nel mese di dicembre 2011 in conto di compensi per il Servizio universale e una somma complessiva di 17.765 migliaia di euro vincolata in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a conflitti di diversa natura (nota 14.1).

La variazione della Posizione finanziaria netta nell'esercizio 2011 risente degli effetti del deterioramento del merito creditizio dello Stato italiano sul corso degli impegni del Gruppo in Titoli disponibili per la vendita.

24 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

24.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Debiti verso fornitori	1.431.136	1.417.357
Anticipi e acconti da clienti	547.225	187.450
Altri debiti commerciali	15.805	52
Debiti verso imprese a controllo congiunto	11.183	10.213
Debiti verso imprese controllate	6.551	4.034
Debiti verso imprese collegate	4.418	3.457
Totale	2.016.318	1.622.563

DEBITI VERSO FORNITORI

24.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Fornitori Italia	1.276.498	1.285.581
Fornitori estero	11.385	10.066
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	143.253	121.710
Totale	1.431.136	1.417.357

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

ANTICIPI E ACCONTI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

24.3 - Anticipi e conti da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Conti da Controllante (nota 11.4)	323.987	
Anticipi da corrispondenti esteri	92.697	76.650
Affrancatura meccanica	86.412	63.701
Spedizioni senza affrancatura	26.294	23.782
Spedizioni in abbonamento postale	9.038	10.025
Altri servizi	8.797	13.292
Totale	547.225	187.480

DEBITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 11.183 migliaia di euro (10.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e comprendono principalmente la quota non consolidata con il metodo proporzionale del debito verso la società Italia Logistica Srl.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i debiti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. Il loro dettaglio è il seguente:

24.4 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Address Software Srl	1.541	742
Docutel SpA	2.321	1.591
Poste Tributi S.p.A.	1.897	1.545
Kipoint SpA	792	156
Totale	6.551	4.034

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 4.418 migliaia di euro (3.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono dovuti principalmente alla società Docugest SpA.

25 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

25.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale		622.310	622.310		852.920	852.920
Debiti verso i.s. di previdenza e sicurezza sociale	51.628	385.929	437.557	54.217	423.342	477.559
Altri debiti tributari		373.613	373.613		317.617	317.617
Debiti verso Controllante		12.140	12.140		12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese a controllo congiunto		20	20			
Altri debiti vs. imprese collegate	6		6			6
Altri debiti vs. imprese controllate		4	4			
Debiti diversi	77.446	95.799	173.245	76.447	57.225	133.672
Rete e risconti passivi di natura commerciale	6.494	44.329	50.823	9.574	40.245	49.819
Totale	105.634	1.534.164	1.639.798	140.366	1.393.697	1.533.798

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2011 e sono composti come segue:

25.2 - Debiti verso il personale

Descrizione	Saldo al	
	31.12.11	31.12.10
per 14^ mensilità	235.393	236.969
per incentivi	177.441	388.144
per ferie maturate e non godute	81.691	75.733
per altre partite del personale	127.785	152.074
Totale	611.610	868.886

Come riportato in nota 21.2, rispetto al precedente esercizio, alcune delle passività iscritte nei Debiti verso il personale sono riflesse nel Fondo oneri del personale in quanto accertate alla data di redazione del bilancio sulla base delle migliori stime in presenza di elementi di incertezza del contesto economico e normativo di riferimento che potrebbero influire sul loro ammontare al momento della relativa estinzione.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

25.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso gestione ex IPOST		246.811	246.811		286.283	286.283
Debiti verso INPS	87	49.521	49.608	81	44.183	44.264
Debiti verso INAIL	51.541	2.742	54.283	54.136	2.602	56.738
Debiti verso fondi pensione		68.184	68.184		70.797	70.797
Debiti per oneri di solidarietà		2.748	2.748		3.573	3.573
Debiti verso altri istituti		15.923	15.923		15.904	15.904
Totale	51.628	385.929	437.557	54.217	423.342	477.559

I Debiti verso la gestione ex IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti delle società del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2011, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I Debiti verso INPS riguardano prevalentemente le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2011.

I Debiti verso INAIL riguardano per 54.136 migliaia di euro oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Capogruppo, per sinistri verificatesi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito da Poste Italiane SpA in trenta anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I Debiti verso fondi pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti del Gruppo alla previdenza complementare.

I Debiti per oneri di solidarietà accolgono gli oneri a carico del Gruppo nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito presso l'INPS) per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

25.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Debito per imposta sulle riserve assicurative	162.191	147.220
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	104.584	90.357
Debito per IVA	25.952	27.107
Ritenute su c/c postali	24.320	23.365
Debito per imposta sostitutiva	19.934	3.645
Debito per imposta di bollo	14.160	4.756
Debiti tributari diversi	22.472	21.167
Totale	373.613	317.617

I Debiti per imposta sulle riserve assicurative si riferiscono a Poste Vita SpA e sono commentati nella nota 12.1.

Le Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2012.

Le Ritenute sui conti correnti postali, operate dal BancoPosta, riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il Debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalle Società del Gruppo in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2011.

Il Debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario dalla Capogruppo per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2012 ai sensi della nota 3 bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

25.5 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	65.581	17.833	83.414	66.467	17.281	83.748
Depositi cauzionali	10.315	2.221	12.536	9.697	662	10.359
Altri debiti	1.550	75.745	77.295	283	39.282	39.565
Totale	77.446	95.799	173.245	76.447	57.225	133.672

I Debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano principalmente partite pregresse in corso di appuramento.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I Depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti della Capogruppo a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

Gli Altri debiti comprendono 28.008 migliaia di euro relativi a incassi di crediti a suo tempo ceduti dalla BdM-MCC SpA alla Unicredit SpA.

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

25.6 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.11			Saldo al 31.12.10		
	Possibilità non corrente	Possibilità corrente	Totale	Possibilità non corrente	Possibilità corrente	Totale
Ratei passivi		4.872	4.872		4.613	4.613
Risconti passivi	6.494	39.457	45.951	9.574	35.632	45.206
Totale	6.494	44.339	50.833	9.574	49.245	59.819

I Risconti passivi si riferiscono principalmente:

- per 16.488 migliaia di euro al traffico telefonico prepagato venduto alla data del 31 dicembre 2011 da Poste Mobile SpA e non ancora consumato dalla clientela;
- per 13.628 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente dalla Capogruppo;
- per 5.986 migliaia di euro (di cui 5.671 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2011), alla riscossione anticipata da parte della Capogruppo di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma;
- per 5.046 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.

26 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 10.108.572 migliaia di euro e sono così costituiti:

26.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi per Servizi Postali	4.791.826	5.049.529
Ricavi per Servizi Finanziari	4.878.020	4.664.789
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	438.726	419.191
Totale	10.108.572	10.133.509

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.587.865	1.663.081
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.183.571	1.274.839
Carte valori	416.656	455.352
Pacchi Posta celere e Corriere Espresso	310.722	286.526
Servizi integrati	279.595	284.270
Spedizioni in abbonamento postale	161.930	201.752
Corrispondenza e pacchi - estero	117.438	112.746
Servizi per il Censimento Generale ISTAT	91.690	-
Telegrammi e servizi on-line	55.240	62.382
Servizi innovativi	49.513	59.295
Servizi e-procurement	12.194	31.075
Servizi di logistica	29.777	30.337
Altri servizi postali	115.229	98.853
Totale ricavi da mercato	4.411.420	4.560.508
Compensi per Servizio Universale	357.101	364.463
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	23.305	124.558
Totale ricavi	4.791.826	5.049.529

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Pacchi, Postacelere e Corriere Espresso è relativa al servizio prestato dalla controllata SDA Express Courier SpA.

La voce Servizi integrati, anch'essa riferita esclusivamente a Poste Italiane SpA, riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 246.507 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 30.625 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 2.463 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi - estero riguarda i ricavi di Poste Italiane SpA relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi on line riguardano principalmente il servizio telegrammi svolto dalla Capogruppo tramite telefono e sportello, rispettivamente per 30.737 migliaia di euro e 10.926 migliaia di euro.

I Servizi innovativi si riferiscono a Postel SpA e riguardano principalmente per 18.265 migliaia di euro il *door to door*, per 14.325 migliaia di euro il *direct mail*, per 28.547 migliaia di euro il *commercial printing* e per 5.419 migliaia di euro gli altri servizi "a valore aggiunto".

La voce Servizi *e-procurement* è interamente riferita a Postel SpA e riguarda la distribuzione e fornitura di materiale di cancelleria, modulistica e stampati.

La voce Servizi di logistica è interamente riferita alla società Italia Logistica Srl.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU). Il provento dell'esercizio di 357.101 migliaia di euro è stato determinato in base a quanto definito nella bozza del Contratto di programma 2009-2011, attualmente in attesa del parere della Commissione Europea.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda esclusivamente le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); attualmente tali compensi sono pressoché privi di copertura nel Bilancio del MEF.

Per quanto riguarda le Integrazioni tariffarie Editoriali, a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 marzo 2010, che ha limitato l'applicazione delle tariffe agevolate al settore Editoria sino al 31 marzo 2010, nonché del Decreto MISE-MEF del 21 ottobre 2010, che ha regolamentato le tariffe che la Capogruppo è tenuta ad applicare al settore Editoria dal 1° settembre 2010, nell'esercizio 2011 non sono intervenute agevolazioni.

RICAVI PER SERVIZI FINANZIARI

Sono costituiti dai servizi resi nell'ambito del Patrimonio BancoPosta della Capogruppo e dalla BdM-MCC SpA, derivanti dalle seguenti forme tecniche:

26.3 - Ricavi per Servizi Finanziari

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.628.775	1.375.716
Remun. ne attività di raccolta del risparmio postale	1.504.050	1.557.000
Commissioni su bollettini di c/c postale	594.794	622.110
Altri ricavi dei servizi di c/c	480.701	492.939
Proventi dei servizi delegati	179.244	194.778
Collocamento prodotti di finanziamento	157.681	174.975
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	95.796	88.195
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	89.048	26.246
Servizi di trasferimento fondi	70.735	77.107
Commissioni gestione fondi pubblici e altri proventi degli impieghi	21.867	
Deposito Titoli	21.437	22.434
Altri prodotti e servizi	33.892	33.289
Totale	4.878.020	4.664.769

Il dettaglio dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è il seguente:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi degli impieghi in titoli	1.316.621	1.188.665
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	605.147	582.413
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	659.802	571.808
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione (HFT)	-	677
Interessi attivi su asset swap su titoli disponibili per la vendita	51.672	33.767
Proventi degli impieghi presso il MEF	332.900	196.140
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	332.900	196.140
Remunerazione netta della liquidità propria iscritta nei proventi e oneri fin.ri	(20.746)	(9.089)
Totale	1.628.775	1.375.716

Proventi degli impieghi in titoli

Gli interessi attivi su titoli derivano da impieghi di fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata. L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta in nota 9.11).

Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sugli impieghi della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione e, in misura minore, i rendimenti delle somme depositate sul c.d. conto *"Buffer"* presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come descritto in nota 14. Il tasso variabile utilizzato per la determinazione della remunerazione della suddetta raccolta e quello utilizzato per la determinazione degli interessi sul conto *"Buffer"* sono quelli previsti dalle apposite convenzioni con il MEF.

Remunerazione netta della liquidità propria su conti correnti postali

La remunerazione delle disponibilità liquide (nota 14) è esposta separatamente nei Proventi finanziari (nota 37.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta BancoPosta di risorse di terzi.

Remunerazione attività di raccolta del risparmio postale

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio si riferiscono alla remunerazione per il servizio di emissione e rimborso di buoni fruttiferi postali e per il servizio di versamento e prelevamento su libretti postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Convenzione del 3 agosto 2011 per il triennio 2011-2013, come modificata in data 12 dicembre 2011 e 15 marzo 2012.

Gli Altri ricavi dei servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (185.000 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la grande clientela (121.359 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito annuali (55.367 migliaia di euro) e relative alle transazioni (58.929 migliaia di euro).

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Capogruppo per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (93.388 migliaia di euro) e dell'INPDAP (11.964 migliaia di euro), nonché per la remunerazione dei servizi di Tesoreria relativi al compenso spettante a Poste Italiane SpA per l'esercizio in base alla Convenzione con il MEF (57.319 migliaia di euro).

I proventi da prodotti di finanziamento (157.681 migliaia di euro) si riferiscono alle commissioni percepite dalla Capogruppo per l'attività di collocamento di prestiti personali e mutui erogati da terzi.

Le Commissioni da collocamento e negoziazione titoli (89.048 migliaia di euro) riguardano proventi dall'esecuzione degli ordini di acquisto e di vendita sul mercato secondario impartiti dalla clientela.

I ricavi per servizi di trasferimento fondi includono prevalentemente le commissioni per vaglia nazionali (45.260 migliaia di euro), Moneygram (15.015 migliaia di euro) e Eurogiro (4.872 migliaia di euro).

I ricavi per la gestione dei fondi pubblici si riferiscono interamente alla Bdm-MCC SpA e includono anche proventi e interessi derivanti dagli impieghi.

ALTRI RICAVI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Riguardano proventi tipici non direttamente ascrivibili alle attività Postale, Finanziaria e Assicurativa e a esse allocati in sede di Informativa per segmento di settore secondo i principi contabili di riferimento. Le principali componenti sono rappresentate da:

- ricavi di 209.103 migliaia di euro (161.950 migliaia di euro per l'esercizio 2010) realizzati da PosteMobile SpA prevalentemente per servizi di telefonia mobile;
- proventi della Capogruppo di 59.918 migliaia di euro (81.304 migliaia di euro per l'esercizio 2010), tra cui quelli della raccolta delle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta (32.646 migliaia di euro), per servizi di *Call Center* (1.074 migliaia di euro) e per servizi accessori di affrancatura e imballaggio (3.838 migliaia di euro);
- ricavi derivanti dalla vendita prodotti negli *"shop in shop"* o da catalogo e portalettere, dei biglietti Gratta e Vinci, riferibili principalmente alla PosteShop SpA, per 45.652 migliaia di euro (53.655 migliaia di euro per l'esercizio 2010);
- ricavi di per 73.286 migliaia di euro (42.663 migliaia di euro per l'esercizio 2010) conseguiti dalla Mistral Air Srl prevalentemente per servizi di trasporto aereo.

27 PREMI ASSICURATIVI

27.1 - Premi Assicurativi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Premi Vita*	9.503.328	9.488.866
Ramo I	8.120.475	6.339.735
Ramo III	1.308.102	2.959.288
Ramo V	74.751	189.843
Premi di competenza danni*	22.804	10.207
Altri proventi dei servizi assicurativi	223	5.731
Totale	9.526.355	9.504.804

* I Premi assicurativi sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione.

28 PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

28.1 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a CE	398.383	572.398
Interessi	275.378	281.650
Utili da valutazione	73.916	238.047
Utili realizzati	49.089	52.701
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	1.467.380	1.396.313
Interessi	1.293.373	1.025.965
Utili realizzati	174.007	370.348
Proventi da titoli detenuti fino a scadenza	170	32
Utili realizzati	170	32
Proventi da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	30	–
Utili da valutazione	30	–
Proventi da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	37	79
Utili da valutazione	37	79
Utili su cambi	2.269	3.081
Utili da valutazione	370	981
Utili realizzati	1.899	2.100
Proventi diversi	8.639	10.597
Totale	1.876.908	1.982.500

29 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Riguardano principalmente:

29.1 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Differenze positive stime es. precedenti	80.499	55.212
Plusvalenze da alienazione	34.003	102.057
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	22.046	24.817
Canoni di locazione	10.860	9.744
Rimborsa spese personale c/o terzi	1.909	2.661
Contributi in conto esercizio	2.340	2.313
Altri ricavi e proventi diversi	29.990	19.326
Totale	181.547	216.130

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE

29.2 - Plusvalenze da alienazione

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Plusvalenze da alienazione di immobili e terreni strumentali	22.506	92.647
Plusvalenze da alienazione di investimenti immobiliari	6.166	7.677
Plusvalenze da alienazione di altri beni strumentali	5.331	1.733
Totale	34.003	102.057

A fini di raccordo con le risultanze del Rendiconto finanziario, per l'esercizio 2011 la voce in esame è esposta per 32.826 migliaia di euro al netto di minusvalenze per 1.177 migliaia di euro (nota 36.1). Per l'esercizio 2010, la voce al netto di minusvalenze per 100.976 migliaia di euro ammonta a 1.081 migliaia di euro.

CANONI DI LOCAZIONE

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

29.3 - Canoni di locazione

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Canoni di locazione degli investimenti immobiliari	3.010	2.876
Canoni di locazione degli immobili commerciali	4.726	4.267
Recupero spese, oneri accessori e altri proventi ⁽¹⁾	3.124	2.601
Totale	10.860	9.744

(1) La voce accoglie prevalentemente il recupero di oneri sostenuti direttamente dal Gruppo e riaddebitati al conduttore; tale fattispecie non comprende spese di manutenzione straordinaria.

La voce Canoni di locazione si riferisce alla gestione degli immobili della Capogruppo da considerarsi residuale e distinta dalle attività tipiche riconducibili all'oggetto sociale della controllata EGI SpA. Nei contratti di locazione attiva in commento è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con preavviso di sei mesi. Ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note. Non si rilevano significativi oneri di manutenzione straordinaria trasferiti a carico dei conduttori tramite incremento nei canoni di locazione.

30 COSTI PER BENI E SERVIZI

Riguardano:

30.1 - Costi per beni e servizi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Costi per servizi	1.932.541	1.912.787
Godimento beni di terzi	371.528	349.704
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225.123	245.182
Interessi passivi corrisposti alla clientela	94.383	90.043
Altri interessi passivi	4.428	
Totale	2.628.003	2.597.716

COSTI PER SERVIZI

Riguardano:

30.2 - Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Trasporti di corrispondenza, pacchi e modulistica	473.960	489.234
Manutenzione ordinaria e assistenza tecnica	262.733	236.194
Canoni outsourcing e oneri diversi per prestazioni esterne	163.164	150.154
Spese per servizi del personale	160.716	158.154
Utenze energetiche e idriche	135.692	129.952
Servizi di telefonia mobile per la clientela	100.309	86.924
Servizio movimento fondi	95.917	92.604
Servizi di stampa e imbustamento	94.095	87.872
Scambio corrispondenza, telegrafia e telex	77.759	82.861
Pulizia, smaltimento e vigilanza	73.398	75.711
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	72.248	87.367
Consulenze varie e assistenze legali	56.622	66.147
Commissioni e oneri di gestione carte di credito/debito	49.934	47.844
Pubblicità e propaganda	38.229	46.977
Provigioni ai rivenditori e diverse	27.557	26.803
Costi aeroportuali	25.441	19.798
Premi di assicurazione	19.015	22.200
Commissioni per attività di gestione patrimoni	1.816	2.103
Compensi e spese sindaci	1.740	1.691
Oneri per custodia e gestione titoli	1.573	1.527
Altro	623	670
Totale	1.932.541	1.912.787

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni è così composto:

30.3 - Compensi e spese sindaci

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Compensi	1.454	1.459
Spese	286	232
Totale	1.740	1.691

GODIMENTO BENI DI TERZI

Sono ripartiti nelle principali classi di costo come segue:

30.4 - Godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Affitto immobili e spese accessorie	191.387	184.041
Veicoli in full rent	85.155	76.932
Noleggi apparecchiature e licenze software	56.008	54.878
Altri costi per godimento di beni di terzi	38.978	33.853
Totale	371.520	349.764

Gli oneri sostenuti per affitto di immobili sono pressoché interamente relativi a edifici in cui è svolta l'attività produttiva (Uffici Postali, Uffici di Recapito, Centri di Meccanizzazione). Nei contratti di affitto, l'elemento economico variabile è rappresentato dall'adeguamento annuale del canone alla variazione dell'indice dei prezzi (ISTAT). La durata del contratto è di norma di sei anni, rinnovabile per altri sei. La possibilità di rinnovo è assicurata dalla presenza della clausola "di rinuncia alla facoltà di diniego al rinnovo alla prima scadenza", in virtù della quale al locatore, una volta stipulato il contratto, non è consentito di rifiutare il rinnovo, a meno di cause di forza maggiore. Poste Italiane SpA, inoltre, secondo la formulazione contrattuale standard, si riservano la facoltà di recedere dal contratto di locazione in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Riguardano:

30.5 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Netto	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Materiale di consumo e beni destinati alla vendita		109.719	139.112
Carburanti, lubrificanti e combustibili		80.519	64.899
Stampa francobolli e carte valori		15.169	21.285
Stampati, cancelleria e materiale pubblicitario		20.342	17.595
SIM card e scratch card		1.866	1.754
Var.ne rimanenze prodotti in corso, semil., finiti e merci	[10.1]	[1.952]	2.809
Var.ne rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	[10.1]	[1.336]	[2.248]
Var.ne immobili destinati alla vendita	[10.1]	539	[243]
Altri		257	219
Totale		226.129	246.362

INTERESSI PASSIVI CORRISPOSTI ALLA CLIENTELA

La voce si riferisce al costo della raccolta BancoPosta rappresentato dagli interessi passivi corrisposti alla clientela nell'esercizio per 94.383 migliaia di euro. Il tasso corrisposto alla clientela *retail* sui conti correnti postali ordinari è stato dello 0,15% fino al 31 agosto 2011. Dal 1° settembre 2011 i conti correnti postali ordinari sono improduttivi di interessi.

Sui conti correnti postali on-line sono stati invece riconosciuti alla clientela tassi compresi tra l'1% e il 2%.

Particolari condizioni sono applicate in presenza di taluni comportamenti premianti dei correntisti.

ALTRI INTERESSI PASSIVI

La voce si riferisce al costo della raccolta della BdM-MCC SpA al netto degli effetti delle coperture in essere descritti in nota 9.12.

31 VARIAZIONE RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE E ONERI RELATIVI AI SINISTRI

31.1 - Variazione delle Riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Somme pagate	4.529.740	3.243.430
Variazione della Riserva per somme da pagare	9.457	208.885
Variazione delle Riserve matematiche	5.832.760	5.174.821
Variazione delle Altre riserve tecniche	30.880	15.557
Variazione delle Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(520.638)	1.544.542
Oneri relativi a sinistri e variazione altre riserve - Danni	4.414	3.242
Totale	9.886.613	10.190.477

La voce Variazione delle Riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri accoglie principalmente:

- le somme pagate nel periodo da Poste Vita SpA per sinistri, riscatti e spese di liquidazione per la gestione dei sinistri per 4.529.740 migliaia di euro;
- la variazione delle Riserve matematiche di 5.832.760 migliaia di euro per l'incremento degli impegni a favore degli assicurati;
- la variazione negativa delle Riserve tecniche, allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, c.d. "classe D", per 520.638 migliaia euro.

32 ONERI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

32.1 - Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Interessi su operazioni di pronti contro termine	12.538	634
Oneri da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	766.654	306.351
Perdite da valutazione	714.928	282.080
Perdite da realizzo	51.726	24.271
Oneri da investimenti disponibili per la vendita	51.739	30.929
Perdite da realizzo	51.739	30.929
Oneri da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	480	-
Perdite da valutazione	480	-
Variazione di <i>fair value</i> delle passività finanziarie	671	35.954
Oneri da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	589	103
Perdite da valutazione	589	103
Perdite su cambi	449	526
Perdite da valutazione	5	58
Perdite da realizzo	444	468
Altri oneri	61.383	13.835
Totale	894.503	388.332

La voce Altri oneri comprende:

- commissioni di 42.176 migliaia di euro per l'estinzione anticipata di acquisti *forward* di BTP *Stripped* e per l'estinzione parziale dell'acquisto a termine del *warrant* relativi alla polizza "Titanium" (nota 9.15);